

ROMA

Padre Claudio e il centro diurno, “famiglia di chi non ha famiglia”

Padre Claudio Santoro, vicario di San Barnaba, nel quartiere romano di Tor Pignattara è arrivato nell'84. Di fronte a lui un territorio in emergenza occupazionale, a rischio devianza per troppi giovani. Oggi annuncia il Vangelo alle famiglie raggiungendole con l'oratorio, ma anche con il centro diurno 'Lodovico Pavoni'. Qui i bambini vengono seguiti negli studi al doposcuola parrocchiale, e gli adulti trovano distribuzione abiti, mensa, assistenza sanitaria. **Alcuni dei ragazzi sbandati degli anni '80 oggi sono volontari. E con**

la nuova ondata di migrazioni, nel quartiere della capitale a maggior densità di stranieri, con 27 etnie presenti, il centro è anche crocevia di integrazione, 'la famiglia di chi non ha famiglia'. “I poveri sono la nostra ricchezza e ci spingono a vivere la vita in un modo meraviglioso - dice padre Santoro - La pastorale di strada per noi sacerdoti è una forza gioiosa. Ci fa arrivare dove nessuno arriva. E quando mi chiamano 'padre', questo mi mette sempre in una condizione di umiltà e di perdono, di fronte agli altri che aspettano da me qualcosa di più”.

Grazie a chi con la firma ha raggiunto, con padre Claudio, anche i 36 mila preti diocesani affidati ai fedeli per il loro sostentamento.

www.casafamigliallodovicopavoni.org

